

Il grande protagonista pugliese dei Campionati italiani Allievi non poteva che essere Carmelo Musci dell'Aden Exprivia Molfetta, uno dei quattro atleti italiani che hanno realizzato a Rieti doppiette vittoriose bissando le vittorie nelle gare di lancio del peso e del disco; tale impresa era stata già conseguita lo scorso anno e va ad arricchire il suo palmares di vittorie composto da 5 titoli italiani nel peso e 3 nel disco. Carmelo è comunque un predestinato volendo ricordare che al suo esordio nell'atletica nazionale, avvenuto ai Campionati italiani cadetti su pista del 2015, fu già podio con il getto del peso piazzandosi al 2° posto a soli 20 cm. dall'oro.

Venendo al dettaglio delle due gare, molto diverse tra loro per come si sono sviluppate, quella del peso è stata sublime con Carmelo che ipoteca la vittoria sin dal primo lancio. Quella del disco è stata invece abbastanza sofferta con la vittoria che è giunta solo all'ultimo lancio.

Carmelo con il peso di 5 kg. si porta subito in testa con mt. 18,88, nei lanci successivi per ben tre volte supera il suo primato regionale outdoor portandolo a mt.19,77, ma il capolavoro lo compie al sesto e ultimo lancio superando di 2 cm. il muro dei 20 mt. portandosi al 4° posto nelle graduatorie all time nazionali della categoria e della specialità. L'altro balzo lo ha compiuto nelle liste mondiali di categoria del 2018, portandosi al 7° posto, secondo fra gli Europei.

Differente la gara del lancio del disco che si preannunciava ostica oltre per la qualità degli avversari soprattutto per gli sforzi fisici e psicologici del giorno precedente. Carmelo era al nono posto dopo i primi due lanci, quindi fuori dalla finale che agguanta al terzo lancio con la misura di mt. 48,47; in finale incominciava l'inseguimento dell'atleta calabrese Riccardo Ferrara, giunto 2° nella gara di lancio del peso che conduceva la gara con mt.57,26. Al sesto lancio Carmelo piazzava la spallata vincente che gli è valsa il tricolore con mt. 57,71.

Un'altra medaglia è arrivata dal salto triplo il bronzo di Davide Barone dell'U.S. Giovani Bari con la misura di mt.14,50, ottenuta al 5° salto. Pari misura è stata realizzata dal lombardo Tommaso Reffa che si è aggiudicato la medaglia d'argento avendo come seconda misura mt. 14,21, migliore di un solo centimetro rispetto a Davide.

Due primati regionali di categoria sono stati battuti nella gara di lancio del giavellotto da parte di Paolo Puppo dell'U.S. Giovani Bari e dalla staffetta 4x400 allieve dell'Alteratletica Locorotondo. Paolo in fase di qualifica ha lanciato a mt. 58,56, nuovo primato regionale di categoria, ed ha concluso la sua gara in finale al 9° posto con mt. 55,83.

L'Alteratletica Locorotondo ha demolito un primato storico quella della staffetta allieve della 4x400 che apparteneva al Cras Taranto con 4.03.40 ottenuto nel lontano 1997. La squadra composta da Denisa Porreca, Valentina Porceddu, Martina Marseglia e Francesca De Mitri, ha gareggiato in seconda serie ed ha preso la testa della gara alla seconda frazione giungendo vittoriosa al traguardo con il tempo di 3.57.74 concludendo in classifica generale al 6° posto.

Da citare infine Francesco Greco dell'Atletica Don Milani Mottola che nonostante un Pit Line di 60" ha concluso la sua gara di marcia km.10 al 5° posto con 47.34.57 e Davide Lorusso della Futurathletic Team Apulia classificatosi in finale del lungo con mt. 6,72 e giungendo, nella stessa finale all'8° posto con mt.6,57.